



**AGENZIA  
DELLE  
DOGANE**

**AGENTUR  
FÜR  
ZOLLWESEN**



Prot. 15417/RU

Roma, 7 febbraio 2011

## **COMUNICATO STAMPA**

### **UFFICIO DELLE DOGANE DI BOLZANO**

### **SCOPERTA FRODE FISCALE NEL SETTORE DELLE RISORSE PROPRIE COMUNITARIE E DELL'IVA**

A seguito di informazioni fornite dall'OLAF (Ufficio Europeo per la lotta Antifrode), i funzionari dell'Ufficio delle dogane di Bolzano e della Dogana austriaca di Innsbruck, nell'ambito della Mutua Assistenza e Cooperazione tra amministrazioni doganali, hanno condotto un'operazione congiunta che ha permesso di scoprire una rilevante frode nel settore delle risorse proprie comunitarie e dell'IVA.

Il gruppo investigativo ha accertato che una ditta italiana importava dalla Cina diverse partite di "aglio" dichiarandole, invece, come "porri" che scontano un dazio inferiore.

L'accertamento effettuato a seguito dei controlli ha portato alla constatazione di un versamento inferiore al dovuto di risorse proprie per circa 273.000 euro, e di IVA per 11.500 euro, e all'applicazione delle relative sanzioni.